

Archivio

39

**INSPETORIA MARIA AUXILIATRICE - BRASILE**

Scuola Salesiana San Giuseppe - Campinas

Campinas, 24 aprile 1964

Carissimi Confratelli,

Compio il mesto dovere di comunicarvi la morte del Confratello Coadiutore,



**Sig. Giovanni Trombetta**

spentosi nella nostra casa di riposo a São José dos Campos, agli 80 anni di età.

In questi ultimi due anni si era già allontanato completamente da ogni attività salesiana, vivendo praticamente nella sua camera. Vedendo la sua compassionevole condizione, i Superiori giudicarono bene di trasportarlo in quella casa il 23 febbraio u.s. Ma era venuta la fine. Nel giorno 31 di marzo, dopo un attacco di uremia, rese la sua anima a Dio.

Era nato a Benevagienna (Cuneo) il 1.º maggio 1884. Fatto il corso elementare, entrò nel Seminario di Mondovì, dove rimase fino al 1.º anno di teologia. Per motivi di salute lasciò il Seminario, andando nel nostro collegio di Alassio, nel 1907, come famiglio, facendo da portinaio. Nel 1909 fu all'Oratorio di Valdocco come maestro della 3.ª elementare. Nel 1812 lascia l'Oratorio andando a lavorare in un riformatorio del Governo a Parabiago (Milano). Ivi sofferse moltissimo. Per questo motivo, e per la nostalgia dell'ambiente salesiano, ritorna come famiglio nella nostra casa

di Fogliazzo. In questo studentato internazionale conobbe vari brasiliani. Dietro loro consiglio decise di venire nel Brasile. Nel 1913, in compagnia di Don Giuseppe Salari, che gli pagò il viaggio, s'imbarcò con destino a questa nazione, arrivando a Pernambuco, dove, per 6 anni, lavorerà nella nostra casa di Recife. Nel 1920 l'obbedienza lo destina ad Arrozeira (Santa Catarina), come maestro e sagrestano. Finalmente, nel 1921 i Superiori gli permettono di entrare nel noviziato, che egli compì a Lavrinhas. Dopo la prima professione è destinato alla casa di Jaciguà, dove lavora per 3 anni come maestro. In seguito rimane 17 anni a Cachoeira do Campo, dove poté dedicarsi al magistero ed alla coltivazione della terra, la sua "passione dominante". Fin dal 1940 — con intervallo di 2 anni a Santa Terezinha (S. Paolo) — lo vediamo ad Araras, simpatica città dello Stato di S. Paolo. Ivi si prende cura dell'oratorio festivo, lavorando molto per le vocazioni. Risultato: vari sacerdoti salesiani debbono la loro vocazione al sig. Giovanni Trombetta.

Nel 1960 venne in questa scuola per riposare, poichè la sua età avanzata e gli accicchi decorrenti esigono per lui un luogo tranquillo.

Nel sig. Trombetta, tra le varie qualità religiose salesiane, troviamo lo spirito di lavoro, lo spirito di pietà e l'amore al catechismo.

**Spirito di lavoro** — mai si vedeva il sig. Trombetta in ozio. Aveva sempre qualcosa da fare, fosse pure soltanto cavare un buco. Quando nel '62 la salute non gli permetteva più di sforzarsi, si lamentava, dicendo di essere inutile. Accettava qualunque specie di servizio, dal far scuola al pesante lavoro del campo.

**Spirito di pietà** — assisteva al maggior numero possibile di Messe quotidianamente. Più volte alla settimana faceva la Via Crucis. In fin di vita lo trovavamo sempre con il rosario in mano. Aveva un'idea fissa per il santo ritiro spirituale. Tanto che per trasportarlo alla casa di riposo dovemmo, usare un pio inganno, dicendo che era per fare il ritiro. Salì sull'auto tutto soddisfatto e cantando.

**Amore al catechismo** — il sig. Giovanni aveva anima di insegnante. Diplomato da scuola magistrale, con il titolo di professore di francese e di educazione fisica, ci teneva ad insegnare. Viste le considerazioni dei Superiori a riguardo della sua salute, si lagnava soltanto quando gli impedivano di insegnare il catechismo. Le sue scuole erano vive e convincenti, poichè quello che lui insegnava era vissuto. Fino ad oggi i suoi antichi oratoriani ricordano le sue parole su Dio, l'anima, le verità eterne, che li aiutarono a conservarsi sempre buoni cristiani. Di tutto traeva profitto per istruire sulla religione. Perfino nel suo organino di bocca, in mezzo ad altre musiche, veniva sempre fuori qualche melodia a soggetto catechistico. Fu con questo spirito di catechista nato che lui suscitò le varie vocazioni per la nostra Congregazione e per il Clero secolare.

Un salesiano di più, di ottima qualità, che andò a ricevere il premio.

Specchiamoci in lui, e per lui preghiamo.

Vostro Confratello in Don Bosco

Sac. Giovanni Modesti.

*Dati per il necrologio*

31 marzo - Coadj. Trombetta Giovanni

† São José dos Campos (Brasile) a 80 a. e 24 di professione